



Bologna, 23 luglio 2006

Comunicato Stampa n. 59/2006

L'ITALERI PROSEGUE LA SUA CORSA

Trittico ancora positivo per la squadra bolognese che si afferma nell'ennesimo confronto diretto contro un Godo generoso. Ancora in luce l'attacco della Fortitudo, eccetto in gara1, partita da dimenticare da tutti i punti di vista. Bolognesi sempre al comando, se la devono vedere ora con il Grosseto, autore di una tripletta.

Non vogliamo ricordare questo weekend per l'inqualificabile episodio che ha avuto come protagonista negativo l'ormai ex esterno della Fortitudo Italeri, Wady Almonte, ennesima tegola su una stagione davvero maledetta per l'Italeri, che viceversa continua a comandare la classifica, segno della grande tenuta di un gruppo di uomini e atleti eccellenti.

Vogliamo invece sottolineare che le due vittorie ottenute contro una delle migliori squadre del campionato italiano, la De Angelis Godo, sono un ulteriore tappa per una squadra che sta crescendo settimana dopo settimana. Anche in questo weekend è stato l'attacco il reparto che ha trainato i biancoblu alle vittorie, chiudendo il trittico con una confortante media battuta di .288, statistiche sempre più da Fortitudo, anche se gli uomini di Nanni continuano a "lesinare" sugli extrabase, che, come gli appassionati di questo sport potranno confermare, rappresentano un vero e proprio "moltiplicatore" delle occasioni di andare a punto.

L'attacco dei Goti, che non vantano eccezionali medie ma sono capaci di colpire pesante e al momento opportuno, ha messo sotto pressione il monte di lancio della squadra bolognese, portando alla luce tutti gli elementi positivi e tutte le difficoltà che questo reparto sta attraversando in questa parte della stagione, un reparto che esce comunque incoraggiato da questo trittico, nel quale si è visto un esordio non solo positivo, ma addirittura condito da vittoria, del giovanissimo esordiente Matteo D'Angelo, e nel quale è stato concesso un turno di riposo a Fabio Betto, una delle colonne portanti dei biancoblu nei primi due terzi della stagione regolare. Tornando all'attacco e osservando le statistiche delle tre gare, non si possono non sottolineare le prestazioni di Davide Dallospedale, uno dei migliori battitori del torneo, e Ian Corso, che ha più che confermato l'ottima impressione suscitata nel weekend d'esordio, e ha ben figurato anche quando ha difeso il cuscino di prima base, ma ancora una volta tutti gli attaccanti biancoblu sono stati determinanti, in una sorta di "cooperativa", nella quale anche chi ha avuto a disposizione pochi turni in battuta è stato capace di portare alla squadra un contributo concreto.

Questa giornata di campionato è stata molto importante, perché dopo un periodo di incertezza che sembrava non finire mai, si sono almeno stabiliti alcuni trend. In particolare la coppia di squadre che conduce la classifica, Italeri e Grosseto, sembra a questo punto in grado di "alzare il ritmo", come avviene nel ciclismo quando i "grandi" si alzano sui pedali e fanno selezione, mentre in coda alla classifica, il triplice stop del Modena in quel di Grosseto condanna i canarini ad un finale di stagione da cardiopalma. Il Rimini perde di misura a Nettuno un vero e proprio spareggio, e mentre continua a pensare ai playoff, è costretto a tenere un occhio vigile su quanto accade alle proprie spalle. Sorride San Marino che torna in "zona buona" proprio nella settimana di riposo, e il Parma, che svanisce solo in gara3, ma sembra condannare definitivamente l'Anzio, oltre ad assicurarsi due boccate di ossigeno per un finale da mozzare il fiato.

Risultati della tredicesima giornata di Campionato

Colonie di Maremma Grosseto – Comcor Modena 3 – 0 (5-4; 9-4; 10-0)

Ceci Parma – Orel Anzio 2 – 1 (4-2; 3-2; 6-11)

De Angelis Godo – Italeri Bologna 1 – 2 (1-0; 7-8; 3-8)

Danesi Nettuno – Telemarket Rimini 2 – 1 (2-1; 1-4; 3-1)

Riposa: T&A San Marino

Classifica dopo la quarta giornata del girone di ritorno (Rkg, W/L, PD)

Italeri Bologna 625, (20-12)

Grosseto 611, (22-14), -

Godo 576, (19-14), -1.5

Nettuno 563, (18-14), -2

Rimini 500, (18-18), -4

Parma 472 (17-19), -5

San Marino 424, (14-19), -6.5

Modena 417, (15-21), -7

Anzio 333, (12-24), -10

Resoconto di gara3, giocata sabato 22 luglio 2006.

REAZIONE VEEMENTE PER UN GRUPPO COESO

L'Italeri si aggiudica gara3 e trittico, ritrovando la vena offensiva. Tre valide per Corso e Dallospedale, i due biancoblu più in forma. Vittoria per Morreale sul monte.

In una stagione veramente maledetta, che vede tuttavia l'Italeri al comando della classifica, i ragazzi di Marco Nanni si sono trovati ad affrontare l'ennesimo "day after", a sole 24 ore dal "caso Almonte", e anche questa volta hanno risposto alla grande, con una prestazione corale, di grande qualità soprattutto a livello offensivo, annichilendo un Godo a tratti irricognoscibile, a testimonianza dell'enorme spessore tecnico e umano del gruppo che difende i colori biancoblu.

Barth Morreale è il partente dell'Italeri, e si trova ad affrontare uno dei lanciatori più in forma del campionato, Christian Mura, e alla distanza la vittoria è per il biancoblu, mentre per l'ex di turno è il secondo dispiacere stagionale. Marco Nanni sfodera alcune novità nella formazione difensiva, con l'inedita linea degli esterni formata, da destra a sinistra, da Landuzzi, Urueta e Liverziani, mentre Ian Corso difende il cuscino di prima base. Matteo Dall'Olio è il battitore designato.

Parte bene la squadra di Zoli, che al primo attacco va già a segno, sfruttando al meglio la base ball concessa in apertura a Ciccarelli, il "killer" di gara1, che ruba la seconda, poi va a punto sul singolo di Carvajal. E' un fuoco di paglia, perché nelle tre riprese successive il partente bolognese assume il pieno controllo della situazione (solo una valida e una base ball al quarto inning, con già due eliminati), consentendo ai compagni di rinvenire sull'avversario. Alla seconda ripresa i bolognesi mettono i primi due uomini in base (Liverziani colpito e singolo di Corso), ma non sono capaci di approfittarne. E' solo il prologo, perché al terzo attacco i petroniani colpiscono duro. Dopo l'out di Urueta, Nunez conquista un passaggio gratuito in base, poi avanza sino in terza sulla valida di Pantaleoni. La valida in campo opposto di Dallospedale pareggia i conti, mentre la battuta in scelta difesa di Liverziani manda a segno anche Pantaleoni, con Dallospedale che è comunque salvo in seconda su errore difensivo. I due giocatori in base possono poi avanzare su lancio pazzo e segnare entrambi sul singolo di Corso e sulla volata di sacrificio di Kelly Ramos. 4 a 1 per Bologna. Al quarto inning i biancoblu hanno la possibilità di chiudere i conti anzitempo, perché Mura concede due valide a sinistra ai primi due uomini affrontati: singolo di Dall'Olio e doppio per Urueta, ma sull'azione dell'extrabase dell'italocolumbiano vanno entrambi incredibilmente out, il primo nell'arrivo a casa base, il secondo nel tentativo di raggiungere la terza sulla stessa azione, con l'attacco che si chiuderà sull'out di Nunez. Il Godo ringrazia, e prova a riportarsi sotto nell'inning successivo, quando Tanesini ripete l'azione vista nel corso della gara d'anticipo, eseguendo un bunt a sorpresa sul prima base, che si trasforma in valida, poi va a punto su un triplo dello scatenato Ciccarelli, che a sua volta segna sull'out di Petracca: 4 a 3 per i biancoblu. Un equilibrio che dura fino alla settima ripresa, anche perché i bolognesi continuano a raccogliere poco dalla propria abbondante semina. Al sesto attacco lasciano colpevolmente tre uomini in base, non sapendo sfruttare le valide di Landuzzi e Dall'Olio e la base ball a Nunez. Sono le ultime fatiche per Mura, che lascia il posto a inizio settimo inning a Galeotti. Col cambio di pitcher i bolognesi tornano improvvisamente letali. Dallospedale (3 su 5 e 2 pbc) batte una valida su Fuzzi, poi Liverziani batte in scelta difesa, avanza su un bel doppio di Corso (3 su 4, 1 doppio e 1 pbc) e segna su un successivo lancio pazzo, mentre l'ex collegiale porta il risultato sul 6 a 3 sulla battuta in scelta difesa di Frignani, entrato al posto di Landuzzi. 6 a 3.

Prova una reazione il Godo, cercando di sfruttare un brutto errore di Ramos su Tanesini, che avanza sull'ennesima valida di Ciccarelli, ma Morreale chiude la ripresa facendo battere delle innocue volate sia a Petracca che a Sherrod. Prosegue dall'altra parte il "calvario" di Galeotti, che all'ottavo inning subisce i singoli a destra in sequenza di Nunez e Pantaleoni. Con uomini agli angoli, Dallospedale batte in scelta difesa e per l'interbase dominicano è un gioco da ragazzi andare a segno, mentre il singolo, sempre a destra, di Liverziani, riporta la situazione con corridori agli angoli. Zoli manda sul monte Francesco Petrini, che riempie subito le basi, con il passaggio gratuito a favore di Corso, poi non può impedire l'ingresso dell'ottavo punto biancoblu, ad opera di Dallospedale che segna sulla seconda volata di sacrificio della serata di Ramos. Morreale lancia anche l'ottava ripresa, ottenendo due out, prima che Rubboli si presenti per la prima volta al box, trovando un lungo doppio rincorso invano da capitano Frignani. Il partente biancoblu esce dalla gara fra gli applausi, lasciando il posto a Fabio Milano, che subisce una valida interna da Di Girolamo, con Rubboli che gira per casa base, ma è fulminato da un'assistenza di Corso. In pratica è il suggello del match, e il nono inning è solo normale amministrazione per entrambi i lanciatori.

Tabellino	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Tot.
ITALERI FORTITUDO BC 1953	0	0	4	0	0	0	2	2	0	8
DE ANGELIS RIMORCHI GODO	1	0	0	0	2	0	0	0	0	3

Italeri Bologna: Ss Nunez (1 su 4), 3b Pantaleoni (2 su 6), 2b Dallospedale (3 su 5), ed Liverziani (1 su 4), 1b Corso (3 su 4), R Ramos (0 su 2), es Landuzzi (1 su 3) (es Frignani 0 su 2), DH Dall'Olio (2 su 3) (DH Monari 1 su 1), ec Urueta (1 su 4). Totale (15 su 38). Lanciatori: Morreale (WO), 7.2 ip, 6 h, 2 bb, 2 K, 3 er; Milano (RF), 1.1 ip, 1 h, 0 bb, 2 K, 0 er.

De Angelis Godo: es Ciccarelli (2 su 4), 2b Petracca (0 su 4), 1b Sherrod (0 su 4), Ss Carvajal (1 su 4), R Taveras (0 su 4), DH Mazzuca (1 su 3) (DH Rubboli 1 su 1), ed Di Girolamo (1 su 3), 3b Fuzzi (0 su 4), ec Tanesini (1 su 4). Totale

(7 su 35). Lanciatori: Mura (LO), 6.0 ip, 9 h, 2 bb, 3 K, 2 er; Galeotti (R), 1.1 ip, 5 h, 2 bb, 0 K, 4 er; Petrini (RF), 1 h, 2 bb, 1 K, 0 er.

Note. RBI: Dallospedale (2), Liverziani, Corso, Ramos (2), Frignani, Ciccarelli, Petracca, Carvajal. Doppi: Corso, Urueta, Rubboli. Tripli: Ciccarelli. SF: Ramos (2). HP: Liverziani. SB: Landuzzi, Ciccarelli. Errori: Nunez, Ramos, Carvajal.

VALIDE: Italeri 15, De Angelis 7. ERRORI: Italeri 2, De Angelis 1. RIMASTI IN BASE: Italeri 12, De Angelis 7.

Resoconto dell'anticipo di gara2, giocata giovedì 20 luglio 2006.

CHE SPETTACOLO AL FALCHI !!!

Esordio in serie A1 con vittoria per Matteo D'Angelo, frutto di una grande rimonta biancoblu all'ottavo inning. Ancora in auge Corso, ma anche ottimo rientro per capitano Frignani.

L'anticipo di gara2 fra la Fortitudo Italeri e la De Angelis Godo, giocato ieri sera a Bologna, non è stato forse un prodotto per "palati fini", ma alla fine è risultato uno spettacolo entusiasmante, ricco di colpi di scena, un vero spot per chi decide di avvicinarsi al baseball. Una gara vibrante, intensa, nella quale le due capoliste del torneo non si sono risparmiate i colpi, goduta fino in fondo dagli spettatori del Falchi, tra i quali i ragazzi e i bambini che la società bolognese ha deciso di fare entrare gratuitamente, e anche questa volta dagli spettatori di Raisportsat, che non si devono essersi certo annoiati davanti al video. Le due squadre hanno saputo smentire le proprie caratteristiche che le indicavano forti sul monte di lancio ed un po' parche a livello offensivo: è accaduto l'esatto contrario.

Come annunciato, Marco Nanni consegna la pallina del partente a Stefano Bazzarini, e per quattro inning la scelta si rivela azzeccata. Risponde Zoli proponendo Cody Cillo, uno dei migliori lanciatori del torneo. Le prime tre riprese vedono un sostanziale equilibrio, con Bazzarini che concede due valide, una base ball e un colpito, senza mai consentire agli avversari di presentarsi in terza base, mentre il pitcher ravennate è perfetto nei primi sette uomini affrontati, poi al terzo inning riempie le basi subendo due valide in sequenza di Frignani e Bonci e concedendo un passaggio gratuito a Pantaleoni, dopo l'out di Nunez. Una perfida volata corta di Dallospedale potrebbe sbloccare il risultato, ma un ottimo Tanesini corre bene verso la palla e la raccoglie al volo con un prodigioso tuffo in avanti.

L'Italeri rimanda di un inning la sua prima segnatura, che avviene alla quarta ripresa, sfruttando un errore di Mazzuca su una battuta di Liverziani, che ruba la seconda, poi avanza sull'out di Ramos e segna su una secca valida a sinistra di Ian Corso. Un fuoco di paglia, perché Bazzarini, che al quarto inning aveva concesso due basi ball, chiudendo però agevolmente la ripresa, al quinto subisce un crollo verticale. Dopo lo strikeout su Tanesini il partente biancoblu subisce una interminabile serie infernale: singolo a sinistra di Ciccarelli, valida di Petracca, lancio pazzo durante un'azione di doppia rubata, che fa segnare il primo e giungere in terza base il secondo, base ball a Sherrod, singolo a sinistra di Carvajal per il 2 a 1, singolo di Taveras, volata di sacrificio di Mazzuca per il 3 a 1 e singolo di Di Girolamo per la quarta segnatura ospite, prima che Nanni decidesse l'avvicendamento sul monte di lancio. Sale sulla collina Cristian Ghesini, che conclude la ripresa senza danni, mentre nella seconda parte dell'inning l'Italeri non sfrutta due valide di Nunez e Dallospedale.

Il sesto inning fila abbastanza liscio, con Ghesini che controlla la situazione, malgrado un bunt valido in apertura di Tanesini, e una base ball successiva, mentre Cillo sale decisamente in cattedra. Alla settima ripresa anche il rilievo biancoblu deve alzare bandiera bianca. Il primo a battere è Taveras, che spedisce la pallina verso Nunez, che fallisce l'assistenza a Liverziani, con palla che si perde e il dominicano che arriva salvo in seconda, seguono due valide al centro di Mazzuca e Di Girolamo, e siamo sul 5 a 1, punteggio arrotondato successivamente da una valida a sinistra di Tanesini. Per Nanni è giunta l'ora di Matteo D'Angelo, il giovanissimo lanciatore dell'Accademia che aveva esordito in biancoblu il 17 giugno scorso, con una buona prova come partente della finale per il terzo posto dell'European Cup, e ieri sera alla sua prima apparizione nel massimo campionato. Matteo completa la ripresa con due eliminazioni, e lancia quella successiva ottenendo due strikeout, subendo solo un doppio di Taveras, con già due out.

L'Italeri prova ad abbozzare una rimonta nella seconda parte della settima ripresa. Frignani batte la sua seconda valida, poi avanza su un balk, arriva in terza sull'out di Bonci e segna sulla volata di sacrificio di Nunez: 6 a 2 per il Godo. Zoli lascia il monte a Cody Cillo anche nella seconda parte dell'ottavo inning, e questa volta l'Italeri infierisce senza pietà sull'inevitabile calo del partente ospite. In un amen arrivano i singoli di Dallospedale e Almonte, poi Liverziani batte una palla molto lunga al centro, che scavalca Tanesini proteso in un tuffo all'indietro. Sarà un singolo, perché Almonte teme la presa al volo e non corre subito verso la seconda base, mentre Dallospedale ha comunque il tempo di segnare. Poco male, perché, dopo l'out di Ramos, ci pensa Corso a mandare a casa l'esterno di Santo Domingo con una valida al centro, ponendo fine alla gara di Cillo e portando il risultato sul 6 a 4. Zoli tenta la carta del "closer", ma questa volta Joshua Caruso tradisce l'emozione. I cuscini si riempiono con la base gratuita a capitano Frignani, poi due colpiti su Landuzzi (che aveva rilevato Bonci) e Nunez valgono un pareggio ottenuto in modo a dir poco inconsueto. Per Zoli è troppo, e si affida a Galeotti, ma il nuovo lanciatore è subito "battezzato" dal più spietato dei bomber biancoblu, quello che già all'andata, sempre nella partita di anticipo, sferrò il colpo letale alla simpatica e forte formazione romagnola. Parliamo di Giovanni Pantaleoni, che colpisce una secca valida a sinistra, che vale due punti.

Un vantaggio che Marco Nanni affida a Fabio Milano, che sale sul monte al nono inning. Il closer biancoblu fatica non

poco a contenere gli indomiti ravennati nel loro ultimo attacco, punito da un errore in apertura dello stesso Pantaleoni, che ripete l'azione fallosa del compagno Nunez di due inning precedenti. Questa volta è Di Girolamo a guadagnare la seconda, poi avanzare sulla successiva valida di Tanesini (3 su 5), e infine segnare su una lunga battuta a sinistra di Ciccarelli, che cuor di capitano, Lele Frignani, si vede passar sopra e raccoglie con un tuffo all'indietro e colpo di reni. Resta una volata di sacrificio, che riduce il vantaggio biancoblu ai minimi termini, ma se la pallina cadeva per gli ospiti era il pareggio sicuro, con in più un uomo in base e un out. Come al solito il baseball finisce per essere una questione di centimetri e di punti di vista. La storia racconta che, dopo una base gratuita a Petracca, Fabio Milano chiude la gara mettendo a sedere il temibile Justin Sherrod, collezionando l'ennesima salvezza, e racconta di questa prima inaspettata vittoria per il giovanissimo D'Angelo, al quale auguriamo che ne possano seguire altre centinaia, e racconta infine di un'indomita Italeri, che raccoglie il sesto successo consecutivo sul campo (in attesa del verdetto di gara3 con il Nettuno), con una rimonta che ci riporta indietro ad un periodo, nel passato recente, nel quale la squadra biancoblu sembrava una corazzata invincibile. Onore al merito agli irriducibili ospiti del Godo, che hanno dimostrato ancora una volta di non essere una meteora, una outsider di questo campionato, ma una compagine forte e robusta con la quale bisognerà fare i conti fino alla fine della stagione, che esce a testa alta dal Gianni Falchi, avendo battuto 13 valide, due in più dell'Italeri, ma il baseball non sempre risponde alla legge dei numeri, anche perché i ravennati hanno alla fine lasciato in base qualcosa come 14 uomini... un vero e proprio patrimonio.

Tabellino	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Tot.
DE ANGELIS RIMORCHI GODO	0	0	0	0	4	0	2	0	1	7
ITALERI FORTITUDO BC 1953	0	0	0	1	0	0	1	6	X	8

De Angelis Godo: es Ciccarelli (1 su 4), Ss Petracca (2 su 5), 1b Sherrod (0 su 3), 3b Carvajal (2 su 5), R Taveras (2 su 4), 2b Mazzuca (1 su 4), ed Di Girolamo (2 su 4), DH Rubboli (0 su 4), ec Tanesini (3 su 5). Totale (13 su 38).

Lanciatori: Cillo (ST), 7.1 ip, 10 h, 2 bb, 5 K, 5 er; Caruso (LO), 0.0 ip, 0 h, 1 bb, 0 K, 2 er; Galeotti (RF), 0.2 ip, 1 h, 1 bb, 0 K, 0 er.

Italeri Bologna: Ss Nunez (1 su 3), 3b Pantaleoni (1 su 4), 2b Dallospedale (2 su 4), ed, ec Almonte (1 su 5), 1b Liverziani (1 su 3), R Ramos (0 su 4), DH Corso (2 su 4) (PR Rizzi), es Frignani (2 su 3), ec Bonci (1 su 3) (ed Landuzzi). Totale (11 su 33).

Lanciatori: Bazzarini (ST), 4.2 ip, 7 h, 4 bb, 3 K, 4 er; Ghesini (R), 1.2 ip, 4 h, 1 bb, 2 K, 1 er; D'Angelo (WO), 1.2 ip, 1 h, 0 bb, 2 K, 0 er; Milano (SA), 1.0 ip, 1 h, 1 bb, 1 K, 0 er.

Note. RBI: Nunez (2), Pantaleoni (2), Liverziani, Corso (2), Landuzzi, Ciccarelli, Carvajal, Mazzuca, Di Girolamo (2), Tanesini. Doppi: Taveras. SH: Ciccarelli. SF: Nunez, Ciccarelli, Mazzuca. HP: Landuzzi, Nunez, Rubboli. SB: Pantaleoni, Liverziani, Ciccarelli, Petracca, Tanesini. CS: Taveras. Errori: Nunez, Pantaleoni, Petracca, Mazzuca, Tanesini.

VALIDE: Italeri 11, De Angelis 13. ERRORI: Italeri 2, De Angelis 3. RIMASTI IN BASE: Italeri 8, De Angelis 14.

Resoconto di gara1, giocata venerdì 21 luglio 2006.

CICCARELLI ROMPE L'EQUILIBRIO AL 10°

Affermazione dei padroni di casa nella combattutissima gara1 fra Godo e Bologna dedicata ai lanciatori stranieri, che hanno dominato la gara, decisa da un fuoricampo agli extrainning.

Come da previsioni, il duello fra Matos e Skaggs, partenti stranieri dell'Italeri e della De Angelis, si riverbera sugli attacchi delle opposte squadre, che vengono messi in condizione di non nuocere. In particolare, il lanciatore locale è autore di una prova durata sei riprese complete, nella quale ha concesso ai biancoblu appena una valida (Pantaleoni al primo inning), una base per ball ed un terzo arrivo in base, su errore difensivo. L'Italeri in questo periodo arriva una sola volta in posizione punto, quando al quarto inning il leadoff Dallospedale va in base su ball, poi avanza sulle eliminazioni di Almonte e Liverziani, con la ripresa che si chiude con una presa al volo su Ramos.

Viceversa Jesus Matos mostra decisamente più difficoltà nell'affrontare l'attacco dei padroni di casa, chiudendo comunque senza subire danni una ottima gara di sette riprese complete. Al secondo inning il Godo può addirittura andare a segno con Taveras, in base per ball, poi avanzato sulla valida di Mazzuca. Il ricevitore ravennate tenta di sfruttare il successivo singolo di Di Girolamo per andare a punto, ma l'assistenza di Almonte, schierato all'esterno centro, è efficace, e l'arbitro Fabrin giudica out l'attaccante del Godo, fra le vibrante proteste del dugout locale e degli spettatori di Godo.

Da quel momento anche la squadra ravennate finisce sotto il pieno controllo del partente avversario, anche se il Godo alla fine totalizza un numero di valide consistente. Al settimo inning, per esempio, con già due out, Matos concede due singoli in sequenza a Di Girolamo e Fuzzi, poi sulla lunga battuta di Tanesini, capitano Frignani compie un vero e proprio miracolo, raccogliendo al volo con un prodigioso gesto atletico.

Azione preceduta da un brutto episodio avvenuto nella prima parte dell'inning. Con il rilievo Felix Romero sul monte di lancio del Godo, l'Italero trova la valida di Almonte, che avanza in terza su un batti e corri perfettamente eseguito da Liverziani. Con uomini agli angoli Ramos è eliminato al piatto, ma la successiva volata al centro di Ian Corso potrebbe far segnare Almonte, che invece è chiamato out dall'arbitro Fabrini, dopo una bella assistenza di Tanesini, in un'azione fotocopia, a parti invertite, di quella accaduta alla seconda ripresa. Almonte reagisce e va verso l'arbitro, che nel contatto perde l'equilibrio e cade. Partita sospesa per un buon quarto d'ora e direttore di gara che non può riprendere il suo posto. Ovviamente giocatore biancoblu espulso.

Il match prosegue con due arbitri, ma il clima non è più quello di prima. Romero si riprende e l'attacco biancoblu si spegne rapidamente, così come si era acceso, mentre Josè Cueto, entrato all'ottavo inning al posto di Matos, ha le sue difficoltà per frenare i locali, aiutato dalla difesa, autrice di un paio di doppi giochi difensivi. Si arriva agli extrainning sul risultato di 0 a 0, e solo un episodio può rompere questa situazione. Avviene nella seconda parte del primo supplementare; quando il Godo ha già due eliminati, si presenta al box Quinn Ciccarelli, che colpisce con potenza la palla che supera la recinzione di sinistra, offrendo una meritata vittoria ai padroni di casa.

Tabellino	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.
ITALERI FORTITUDO BC 1953	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DE ANGELIS RIMORCHI GODO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1

Italero Bologna: Ss Nunez (0 su 4), 3b Pantaleoni (1 su 4), 2b Dallospedale (1 su 3), ec Almonte (1 su 3) (ec Bonci), 1b Liverziani (1 su 4), R Ramos (0 su 4), DH Corso (0 su 4), es Frignani (0 su 4), ed Urueta (0 su 3). Totale (4 su 33). Lanciatori: Matos (ST), 7.0 ip, 7 h, 1 bb, 4 K, 0 er; Cueto (LO), 2.2 ip, 3 h, 1 bb, 0 K, 1 er.

De Angelis Godo: es Ciccarelli (2 su 4), 2b Petracca (1 su 3), 1b Sherrod (1 su 3), Ss Carvajal (0 su 4), R Taveras (1 su 3), DH Mazzuca (1 su 4), ed Di Girolamo (2 su 4), 3b Fuzzi (1 su 4), ec Tanesini (1 su 4). Totale (10 su 33). Lanciatori: Skaggs (ST), 6.0 ip, 1 h, 1 bb, 3 K, 0 er; Romero (WO), 4.0 ip, 3 h, 0 bb, 3 K, 0 er.

Note. RBI: Ciccarelli. Fuoricampo: Ciccarelli (da 1 al 10°). SH: Bonci, Petracca. HP: Ciccarelli. Errori: Sherrod.

VALIDE: Italero 4, De Angelis 10. ERRORI: Italero 0, De Angelis 1. RIMASTI IN BASE: Italero 5, De Angelis 7.

RIEPILOGO BATTITORI FORTITUDO ITALERI DEL WEEKEND

GIOCATORE	H	AB	AVG	RBI	altro
Jorge Nunez	2	11	182	2	1 sf, 2 bb, 1 hp, 2 E
Giovanni Pantaleoni	4	14	286	2	1 bb, 1 sb, 1 E
Davide Dallospedale	6	12	500	2	2 bb
Claudio Liverziani	3	11	273	2	1 bb, 1 hp, 1 sb
Wady Almonte	2	8	250		
Kelly Ramos	0	10	0	2	2 sf, 1 bb, 1 E
Ian Corso	5	12	417	3	1 2b, 1 bb
Daniele Frignani	2	9	222	1	1 bb
Diego Bonci	1	3	333		1 sh
Luis Urueta	1	7	143		1 2b, 1 bb
Stefano Landuzzi	1	3	333	1	1 hp, 1 sb
Matteo Dall'Olio	2	3	667		1 bb
Eugenio Monari	1	1	1000		
Totale	30	104	288	15	2 2b, 1 sh, 3 sf, 11 bb, 3 hp, 3 sb, 4 E

Claudio Adelmi

Addetto Stampa

Cell. 348/7917760 Fax 178/2205494

Email: addetto.stampa@fortitudobaseball.com

Internet: www.fortitudobaseball.com